

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01717
presentata da **FONTANA ILARIA** il **13/10/2023** nella seduta numero **177**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA , data delega **11/10/2023**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-01717

presentato da

FONTANA Ilaria

testo di

Venerdì 13 ottobre 2023, seduta n. 177

ILARIA FONTANA. — **Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.** — Per sapere – premesso che:

la centrale idroelettrica di Pozzolago, gestita da Dolomiti Edison Energy srl, si estende nei territori dei comuni di Baselga di Pinè, Bedollo e Lona-Lases in provincia di Trento. Il gestore è titolare della concessione per uso idroelettrico a mezzo del lago delle Piazze e del pompaggio del lago della Serraiia, scaduta nel 2016. Gli impianti risalgono al 1925 e al 1927 per la diga, con ammodernamento successivo a fine anni '90;

la stazione di pompaggio esistente è situata sul lago della Serraiia, all'interno della zona speciale di conservazione (Zsc) delle paludi di Sternigo (IT3120034);

il gestore dell'impianto ha chiesto rinnovo della concessione nel 2015 per ulteriori 30 anni, che decorreranno dalla scadenza della concessione stessa. Nelle more dell'istanza è stato inoltre chiesto di rideterminare la portata media nominale della concessione;

considerato che l'opera rientra negli impianti di cui al punto 13 dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, la competenza in materia di Valutazione di impatto ambientale (Via) è statale e il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è autorità competente;

con parere della commissione tecnica Via-Vas n. 177 dell'8 novembre 2021 sono state espresse delle condizioni ambientali alle quali ottemperare;

nel parere della commissione tecnica è riportato che il rinnovo delle concessioni, secondo le norme tecniche attuative (Nta) del Piano di tutela delle acque della provincia di Trento, è possibile per quei corpi idrici superficiali in stato di qualità buono o elevato, mantenendone inoltre lo stato di qualità. Lo stato delle acque del lago Serraiia, classificate con stato di qualità «sufficiente», necessita quindi di «interventi a cura del concessionario volti al recupero qualitativo e/o quantitativo del corpo idrico»;

l'istanza di impatto ambientale per la concessione dell'impianto idroelettrico di Pozzolago (TN) è stata rinnovata con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 24 del 21 gennaio 2022. Il documento richiama le prescrizioni di cui al parere della Ct-Via-Vas di cui sopra;

tra le condizioni di esercizio espresse nel parere citato (condizione ambientale n. 1) è prescritta: «Una riduzione dei quantitativi di acqua annualmente pompata dal lago della Serraiia, tenendo conto che il volume prelevato mediamente negli ultimi dieci anni è stato inferiore del 40 per cento al volume della portata annua misurata allo stramazzo G», e che si è ritenuta necessaria la previsione di «regolamentazione in termini quantitativi e temporali del prelievo delle acque dal lago di Serraiia in modo da evitare la diminuzione dei livelli idrici nel periodo più delicato per l'equilibrio delle

comunità biologiche che appartengono all'ecosistema lacustre e all'avifauna nidificante presente nell'area protetta»;

si è recentemente appreso, tramite l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (Appa), della presenza di fioriture di cianobatteri *microcystis aeruginosa* e della presenza di epatossine microcistine in grado di causare effetti sanitari su persone e fauna, con conseguente divieto di balneazione, pesca e consumo di prodotti ittici, circostanza che aggrava il rischio ambientale;

è quindi opportuno verificare le condizioni operative di cui al procedimento di rinnovo della concessione, nonché procedere alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni autorizzative richiamate nel parere della commissione tecnica Via;

è stato istituito un tavolo tecnico per il risanamento del lago di Serrai da parte dell'amministrazione provinciale del Trentino già alla fine del 2020 con l'obiettivo di definire un programma di interventi –:

se sia stata elaborata dal proponente, o comunque siano stati individuati i principi generali tramite interlocuzioni con le autorità competenti, la forma di regolamentazione dei quantitativi prelevabili delle acque del lago di Serrai e se risulti in coerenza con le condizioni ambientali richiamate;

se il Ministro interrogato abbia avviato le verifiche di ottemperanza dell'autorizzazione citata in premessa e quali siano le risultanze della stessa.

(4-01717)